



Bibli**o**fficina

Progettiamo insieme il futuro
delle nostre biblioteche

La **Fondazione per l'Innovazione Urbana** è un'istituzione di diritto privato ma con finalità pubbliche e comparabile a soggetto pubblico, svolge le proprie attività nel territorio della Regione Emilia Romagna. Deriva dalla trasformazione del "Comitato Urban Center Bologna" ed opera in continuità con le attività e le finalità dello stesso.

Fondatori: Comune di Bologna e Università di Bologna

Membri

Bologna Fiere, CAAB Centro Agroalimentare, TPER, Acer Bologna

sostenitori:

Membri ordinari:

Città Metropolitana di Bologna, Ordine degli ingegneri di Bologna



Bibli**o**fficina

Progettiamo insieme il futuro
delle nostre biblioteche

GLI OBIETTIVI e l'azione della Fondazione si sviluppano lungo quattro principali assi tematici

- **Città Accogliente**
- **Nuovo Welfare Urbano**
- **Democrazia Urbana E Digitale**
- **Città Sostenibile**

LE ATTIVITÀ della Fondazione si articolano all'interno di tre principali ambiti

- **Urban Center - Cultura delle trasformazioni urbane**
- **Immaginazione Civica - Partecipazione e Collaborazione**
- **Cartografare Il Presente - Analisi e Ricerca**



Immaginazione Civica - Partecipazione e Collaborazione

Grazie ai **Laboratori di Quartiere**, la Fondazione per l'Innovazione Urbana sta ricercando nuovi metodi e pratiche nell'ambito della formazione delle decisioni e delle politiche pubbliche, sperimentando un nuovo approccio basato sulla prossimità.

Se da un lato il termine "prossimità" si riferisce alla scala fisica a cui operano i Laboratori di Quartiere, dall'altro fa riferimento allo sforzo e alla volontà di mettere al centro delle scelte pubbliche il capitale sociale e umano.





Bibli**fficina**

Progettiamo insieme il futuro
delle nostre biblioteche



Alcuni numeri

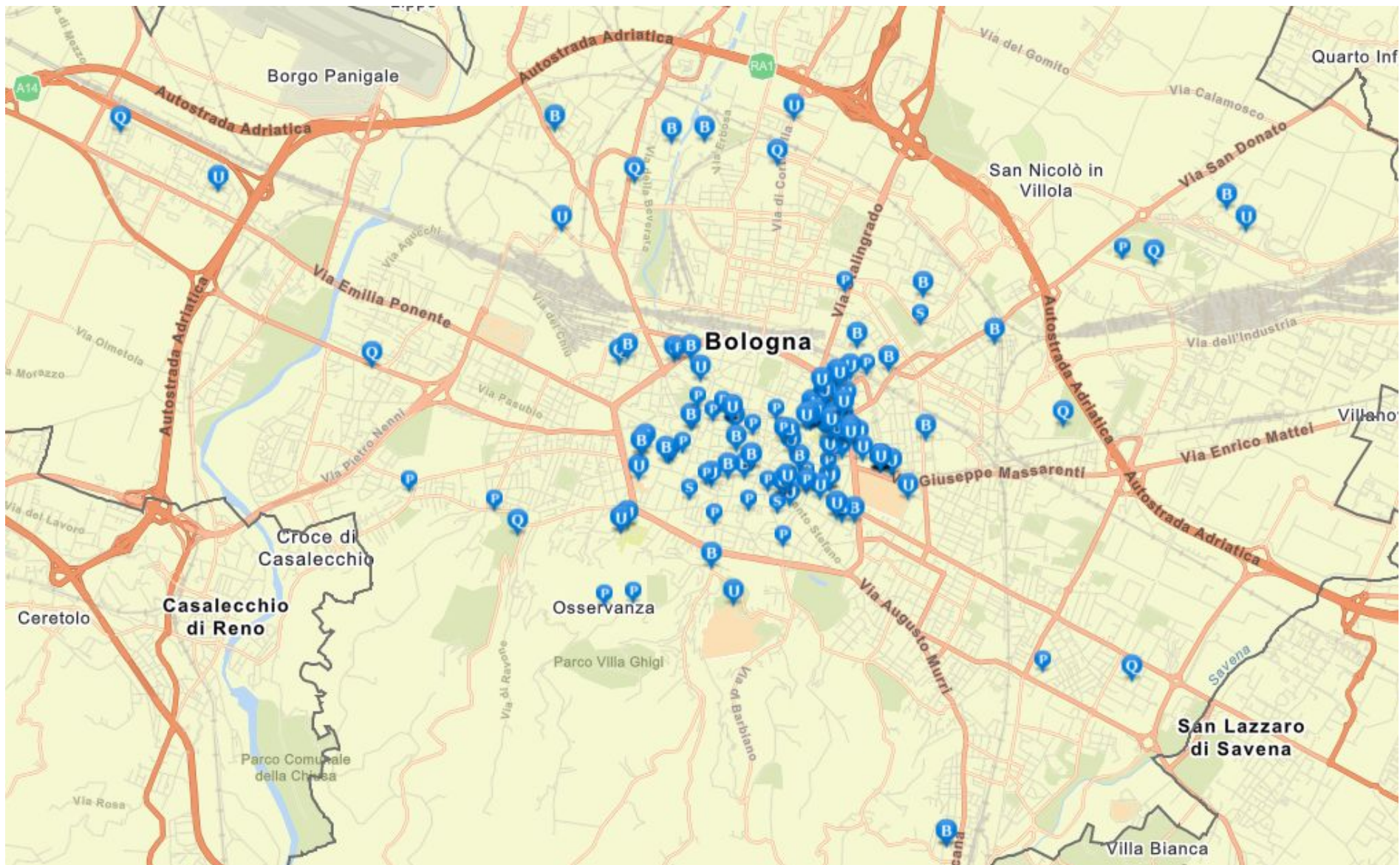
- Più di 13.000 persone incontrate (online e offline) e più di 3.600 persone intervistate tramite questionari dal 2017
- 30932 voti raccolti nelle prime due edizioni del Bilancio partecipativo
- Più di 550 incontri nelle zone di tutta la città e online dal 2017
- 18 percorsi attivati e in partenza trasversalmente alle politiche del Comune
- 422 proposte raccolte per il Bilancio Partecipativo dal 2017, online e offline, riferite a progetti dedicati allo spazio pubblico e ad azioni di priorità dei quartieri
- 12 progetti in realizzazione a partire dal 2018 e in costante monitoraggio dedicati allo spazio pubblico.
- Coprogettazione continua e supporto trasversale alle politiche e progettualità di Comune e Quartieri;



Q: Biblioteche di quartiere
B: Biblioteche pubbliche
U: Biblioteche universitarie

S: Biblioteche scolastiche
P: Biblioteche private

338
biblioteche di Bologna censite
nell'Anagrafe Biblioteche
Italiane (ABI) nel 2017



BIBLIOTECHE COMUNALI

Borgo Panigale-Reno (n.2 biblioteche di quartiere)

- 1.1. Biblioteca Borgo Panigale
- 1.2. Biblioteca Orlando Pezzoli

Navile (n.3 biblioteche di quartiere)

- 1.3. Biblioteca Casa di Khaoula
- 1.4. Biblioteca Lama-Cesare Malservigi
- 1.5. Biblioteca Corticella-Luigi Fabbri

Porto-Saragozza (n.1 biblioteca centrale + 3 biblioteche di quartiere)

- 1.6. Biblioteca Salaborsa*
- 1.7. Biblioteca Jorge Luis Borges
- 1.8. Biblioteca Oriano Tassinari Clò
- 1.9. Biblioteca Istituto Storico Parri

San Donato-San Vitale (n.2 biblioteche di quartiere)

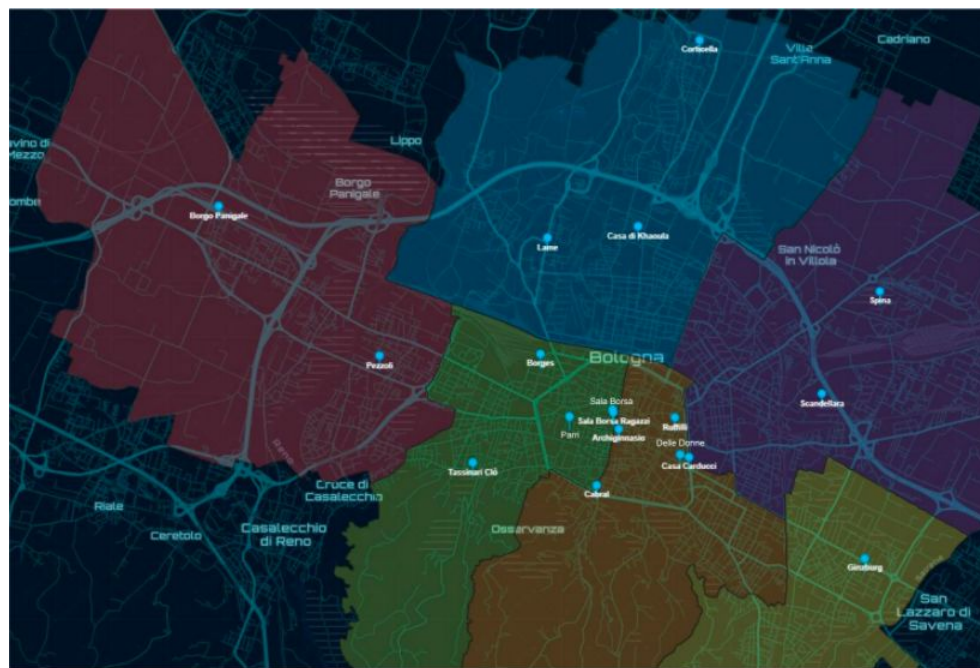
- 1.10. Biblioteca Luigi Spina
- 1.11. Biblioteca Scandellara-Mirella Bartolotti

Santo Stefano (n. 4 biblioteche di quartiere)

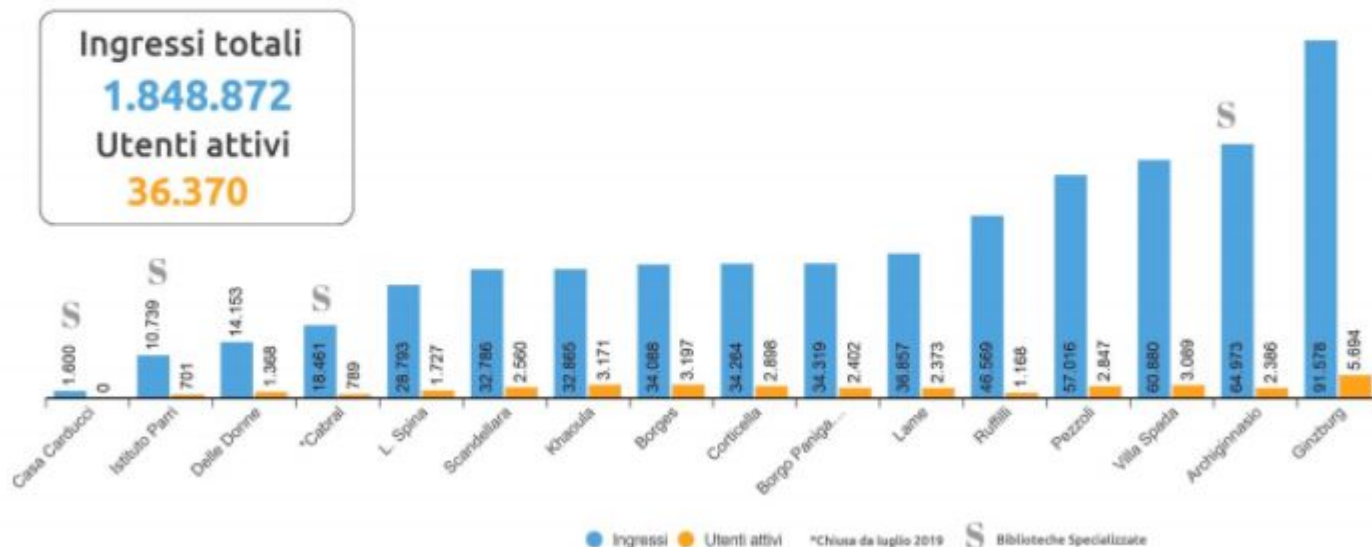
- 1.12. Biblioteca dell'Archiginnasio
- 1.13. Casa Carducci
- 1.14. Biblioteca multimediale Roberto Ruffilli
- 1.15. Biblioteca Italiana delle Donne

Savena (n.1 biblioteche di quartiere)

- 1.1. Biblioteca Natalia Ginzburg



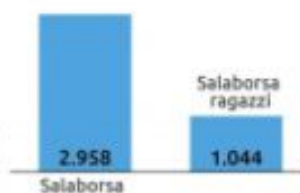
..... Frequentazione Biblioteche Comunali (2019)



..... Focus Sala Borsa e Sala Borsa Ragazzi



Media
ingressi
giornalieri
4.002



Media
prestiti
giornalieri
1.710



BIBLIOTECHE UNIVERSITARIE:

Le Biblioteche universitarie nel territorio del Comune di Bologna sono 84.

Il **Sistema Bibliotecario (SBA)** è la struttura dell'Ateneo deputata al coordinamento delle biblioteche, dei fondi librari e dei servizi bibliografici e documentali.





Le biblioteche all'interno delle agende di Quartiere

Le **Agende dei quartieri di Bologna** sono nate sulla base dei dati raccolti in tutti i percorsi di ascolto, partecipazione e co-progettazione organizzati dalla Fondazione per l'Innovazione Urbana negli ultimi anni, primi fra tutti i Laboratori di Quartiere che, dal 2017 a oggi, sono stati il principale strumento di ascolto, confronto, dialogo e indagine dei bisogni e delle priorità espresse dalle comunità cittadine.

Quartiere Santo Stefano

- Le biblioteche vengono riconosciute come **luoghi identitari** e centrali nell'area per il loro valore culturale ed aggregativo
- Le biblioteche sono luoghi di incontro, dove vengono svolte varie iniziative, da **valorizzare maggiormente**.
- Durante le discussioni sono stati proposti molti luoghi in cui si potrebbero avviare **attività dedicate alla lettura**, con lo scopo anche di valorizzare o far conoscere tali spazi.

Quartiere Savena

- Viene sottolineata l'**esigenza di collegamenti** sostenibili tra le varie zone del quartiere, in particolar modo con scuole, centri commerciali, **biblioteche**, poli di servizio.
- Creare più luoghi di aggregazione e di socialità, in particolare per i giovani, sfruttando gli spazi già esistenti come le **biblioteche**, le parrocchie e i parchi.



Bibli**o**fficina

Progettiamo insieme il futuro
delle nostre biblioteche

Quartiere San Donato San Vitale

- Biblioteche e centri sociali devono essere luoghi sempre più **accoglienti**, che promuovono e co-costruiscono iniziative con associazioni e comunità dell'area
- Le biblioteche devono essere rese sempre più **accessibili** per diversi usi, per finalità **educative** o per servizi educativi integrativi, attività laboratoriali e **intergenerazionali** coprodotte con le associazioni e le comunità locali.
- **Biblioteche**, centri sociali e spazi socio-culturali per favorire l'**inclusione** sociale, l'aggregazione e la socialità

Quartiere Porto Saragozza

- Sostenere gli spazi civici, centri sociali, **biblioteche**, scuole affinché siano sempre più aperti e collaborativi
- Si immaginano le **biblioteche** come luoghi dove avvengono incontri tra diverse generazioni.

Bibli**o**fficina

Progettiamo insieme il futuro
delle nostre biblioteche

Quartiere Navile

- Centri sociali, **biblioteche** e spazi autogestiti per favorire l'inclusione sociale e l'aggregazione
- Si richiede di sostenere la collaborazione tra diverse realtà, come le scuole e presidi civici (centri sociali e **biblioteche**), per attivare progetti educativi
- **Biblioteche** come luoghi e socialità da sostenere e rendere accessibili e sostenere

Quartiere Borgo Panigale - Reno

- Valorizzare centri sociali e **biblioteche** di Quartiere come luoghi di aggregazione e integrazione
- **Le biblioteche di Quartiere** vengono identificate come potenziali centri di aggregazione in cui gli adolescenti, attraverso attività culturali ed educative, potrebbero riconoscersi e trovare un loro spazio nel Quartiere
- Sfruttare il verde che circonda le biblioteche come spazi di aggregazione

Bibli**fficina**

Progettiamo insieme il futuro
delle nostre biblioteche

Le **Biblioteche** sono luoghi **da valorizzare in virtù del loro ruolo culturale, aggregativo ed educativo**, nonchè di presidio sociale in territori spesso periferici e attraversati da fragilità sociali. Si richiede di **incentivare attività** che favoriscano l'incontro tra diverse generazioni e culture, garantendo un uso polifunzionale degli spazi, liberi nell'accesso e nella fruizione. In molti quartieri le aree intorno alle biblioteche sono **punti di aggregazione per adolescenti**, per i quali si sente la necessità di attivare percorsi di inclusione e attivazione capaci di intercettarne le energie e le passioni per costruire luoghi più riconoscibili e identitari per questa fascia di popolazione.



Patto per la Lettura

Il Patto per la lettura è uno strumento per rendere la lettura un'abitudine sociale diffusa, riconoscendo il **diritto di leggere** come fondamentale per tutti i/le cittadini/e, sin dalla prima infanzia. Con il Patto viene valorizzato il lavoro delle **biblioteche comunali di Bologna** per la promozione della lettura e della conoscenza, per la socializzazione e il contrasto alle povertà educative in rete con tutti i soggetti attivi e competenti.

Il Patto mira ad avvicinare alla lettura chi non legge e a **rafforzare le pratiche di lettura** nei confronti di chi ha con i libri un rapporto sporadico, per allargare la base dei lettori abituali. Punta a stimolare il protagonismo dei lettori come propagatori del piacere di leggere. In collaborazione con i Quartieri, le biblioteche pubbliche e private e le associazioni territoriali intende incoraggiare la creazione di nuovi gruppi di lettura e sostenere le attività dei gruppi già esistenti.



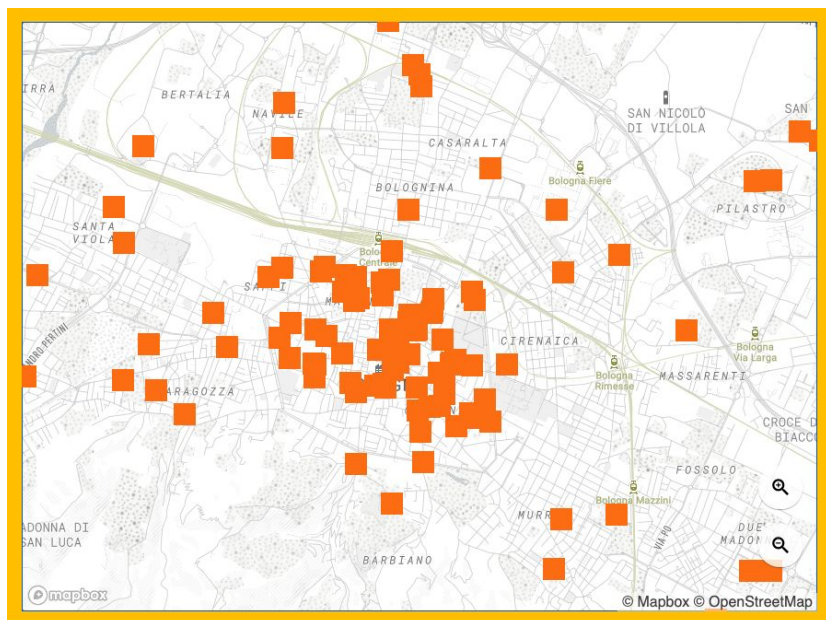
Patto per la Lettura

Il Patto ha come obiettivi:

- Promuove la conoscenza dei luoghi della lettura e delle **professioni del libro**
- Ampliare la dotazione cittadina di case, piazze e luoghi dedicati alla lettura o biblioteche viventi
- Promuovere programmi e progetti dedicati ad **affrontare temi di interesse pubblico**



Questa **mappa** presenta i luoghi “classici” della lettura in città assieme ad altri luoghi segnalati durante gli incontri del percorso partecipato all’interno dei **Laboratori di Quartiere** e a seguito dei **questionari** distribuiti dalla Fondazione Innovazione Urbana.



La tua zona: _____

 Descrivi i luoghi che frequenti maggiormente nella tua zona: _____ _____ _____ _____ _____	 Cosa ti piace di questi luoghi? Cosa li caratterizza positivamente? _____ _____ _____	 Cosa non ti piace di questi luoghi? Quali criticità/problemi riscontr? _____ _____ _____
---	--	---

 Cosa ti permette di riconoscerla o cosa la rende riconoscibile? (luoghi, nomi, simboli, ...) _____ _____ _____ _____ _____	 Quali sono i luoghi della zona su cui è più urgente intervenire per valorizzarli? _____ _____ _____ _____ _____	 Quali sono i luoghi adatti per leggere, da soli o in gruppo, all'interno della tua zona? _____ _____ _____ _____ _____
--	---	--

Futuro Prossimo

Futuro prossimo è un progetto promosso dalla Fondazione per l'Innovazione Urbana in collaborazione con il Comune di Bologna e l'Istituzione Biblioteche, che coinvolge giovani e studenti universitari a dare il loro contributo alla creazione di attività di prossimità, intesa come cura delle relazioni e attenzione allo sviluppo del capitale sociale e umano, di coinvolgimento e di attivazione culturale degli abitanti dei quartieri, di sperimentazione di servizi e di nuove forme di presidio sociale e civico nei quartieri e nelle biblioteche di Bologna.



Futuro Prossimo

Dopo aver collezionato **86 proposte** progettuali, il bando si è concluso con **dieci progetti selezionati**

Tra i progetti finanziati, una sala studio serale autogestita e autocostruita nel quartiere Savena, un laboratorio per la redazione condivisa di un vocabolario decoloniale, un progetto artistico (un “docu-musical”) realizzato da studenti e adolescenti tra la biblioteca e il centro sociale anziani Villa Bernaroli, un gruppo di lettura nel carcere Dozza, attività per dare voce e creare nuovi immaginari territoriali con comunità migranti, seconde generazioni e adolescenti del Pilastro.

I progetti vincitori sono:

- Atlantico waves – Navigazioni tra il continente africano e le sue diaspore
- Facile, una rassegna di note a margine
- Mani, cervelli e parole
- Il mondo nel quartiere
- Il Sole in cantina
- Raccontare e raccontarsi attraverso le voci di quartiere
- Circolo lettori della Dozza
- cambLO
- Photovoice - L'immagine come strumento sociale
- Siamo anche noi mani, colori e pennelli



Bibli**o**fficina

Progettiamo insieme il futuro
delle nostre biblioteche

Circolo lettori della Dozza

L'iniziativa promuove l'avvicinamento di studenti universitari alla realtà carceraria, attraverso la creazione di un ponte tra il circolo di lettori attivato all'interno del carcere Dozza e un circolo dei lettori esterno parallelo. Il progetto vuole sviluppare un confronto ed una riflessione condivisa sulle tematiche scaturite dalla lettura di libri tra ospiti del carcere, studenti e cittadini.

Da una parte si è voluto promuovere il mutuo confronto tra persone di varie età ed estrazioni culturali su svariate tematiche, dall'altra valorizzare l'educazione e la riflessione che derivano dalla lettura, intendendo l'esperienza della lettura come attività strutturante dell'etica e del carattere. Gli incontri, coordinati dagli studenti universitari, hanno avuto luogo sia presso la Biblioteca centrale del carcere Dozza che esternamente e coinvolgendo anche autori e curatori dei libri che hanno partecipato per vivacizzare la discussione. Il progetto si è proposto di attivare dei ponti tra il Circolo dei lettori e la città, grazie alla diffusione e gestione di una pagina Facebook che ha promosso la lettura dei libri scelti presso tutta la cittadinanza.



Bibli**o**fficina

Progettiamo insieme il futuro
delle nostre biblioteche

cambIO

CambIO è un percorso di riflessione collettiva, che mira alla costruzione di una comunità di apprendimento orizzontale, collaborativa e integrata, che opera a partire dall'ascolto attivo e dall'individuazione di attività legate alla lotta ai cambiamenti climatici.

Il progetto ha sviluppato un percorso di investigazione sul tema dei cambiamenti climatici orientato ad arricchire i partecipanti con informazioni e strumenti per affrontare le sfide di un mondo in rapido cambiamento. L'obiettivo generale è quello di intervenire nella realtà quotidiana in modo sistemico e di coltivare, insieme a studenti, ai bambini e alle famiglie e agli abitanti del quartiere, una comunità di "moltiplicatori", attraverso la co-creazione di soluzioni per le sfide che questi cambiamenti ci spingono ad affrontare.

In particolare, i percorsi si sono focalizzati sui temi e le azioni che i cittadini possono implementare per diffondere ed raggiungere degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile a Bologna e hanno avuto come obiettivo quello di valorizzare e vivere il patrimonio naturale presente nel Quartiere Savena.

Cantiere consegne etiche

Il lungo periodo di blocco e le restrizioni di movimento a cui hanno dovuto far fronte hanno fatto emergere la necessità sempre più diffusa di ricevere servizi e beni presso il proprio domicilio, sia per evitare di diffondere il contagio, che per semplificare la vita all'interno degli ambienti domestici.



**R-INNOVARE
LA CITTÀ
CANTIERI**

IMMAGINARE LA CITTÀ
DOPO LA PANDEMIA

CANTIERE CONSEGNE ETICHE

Bibli**o**fficina

Progettiamo insieme il futuro
delle nostre biblioteche

BIBLIOTECHE COMUNALI 2020

- rinnovare il Sistema Bibliotecario superando gli elementi di inefficienza e consolidando i **punti di eccellenza** che gli sono riconosciuti internazionalmente;
- riposizionare il servizio bibliotecario comunale ad un livello alto di **innovazione**, migliorando la qualità dei **servizi**, ampliandone i **pubblici** e le **skill** anche nel campo delle discipline **STEM** rivedendo gli **spazi**, diventando **nuovi centri di prossimità** dove le comunità si identificano e ritrovano, senza snaturare le missioni fondamentali delle biblioteche (di pubblica lettura, specializzate o di conservazione);
- ripensare le biblioteche come **luogo accogliente, coinvolgente** e punto di riferimento per soddisfare i bisogni di conoscenza, condivisione, benessere, di sviluppo del senso civico di tutte e tutti



Grazie